



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PER UNA CITTA' PIU' SICURA in memoria dell'alluvione del 12 agosto 2015

SETTORE e Area di Intervento:

PROTEZIONE CIVILE- RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO - ASSISTENZA POPOLAZIONI COLPITE DA CATASTROFI E CALAMITÀ NATURALI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo generale di mitigare il rischio idraulico del territorio e di preparare la popolazioni ad eventuali altri eventi calamitosi, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

Primo Obiettivo specifico: migliorare la sicurezza del territorio.

Quest'obiettivo verrà raggiunto attraverso:

- **l'osservazione dei livelli di piena ed il monitoraggio in continuo** degli argini fluviali; in questo modo, si garantisce sia una migliore risposta del sistema locale di protezione civile, che può essere attivata in tutte le sua fasi (attenzione, allerta ed allarme) sia il superamento di eventuali emergenze in tempo di pace (rottture di argini, sversamenti abusivi, etc.). Il controllo verrà effettuato per 20 giorni al mese durante la stagione piovosa (ottobre-maggio) da squadre di 2 volontari cadauna e settimanalmente nel periodo estivo; l'osservazione dei livelli di piena verrà effettuato, una volta individuati i punti di possibile esondazione, nonché punti di osservazione sicuri, dal numero di squadre necessario, dipendente dal numero di punti di osservazione, composte ciascuna di due unità.

- **il perfezionamento dello strumento di pianificazione;** come detto in precedenza, il successo di un'operazione di protezione civile passa attraverso l'organizzazione della macchina dei soccorsi che è pianificata in tempo di pace. Per questo, pur esistendo nel contesto, uno strumento di pianificazione, va verificata l'attuabilità delle procedure e soprattutto, anche al fine di soddisfare le nuova normativa in materia, va ragionata una modalità di esecuzione congiunta, proprio perché le problematiche emerse nei Comuni del contesto sono simili. Si prevede, perciò, una verifica delle procedure del piano (vie di fuga, aree di attesa, di ammassamento, i materiali ed i mezzi disponibili) attraverso campagne di ricognizione sul territorio, realizzate da squadre di 3 risorse ciascuna, e dei posti di comando (responsabili delle funzioni). Da qui, è possibile operare con le modifiche del piano, qualora necessario.

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica in itinere dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

Secondo Obiettivo specifico: perfezionare i comportamenti in emergenza ed il senso di auto protezione.

Quest'obiettivo verrà raggiunto attraverso:

- **la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione**, rivolta alla popolazione ed ai ragazzi delle scuole medie e superiori, in merito alle procedure adottate nel piano e che li riguardano; per la popolazione verranno organizzati 10 incontri a favore di 200 unità ad incontro. Per le scuole, si adeguerà, se necessario, il materiale già distribuito e riferito al piano vigente, e si distribuirà durante manifestazioni plenarie.
- **l'organizzazione di un'esercitazione congiunta** per verificare il recepimento delle misure previste nel piano da parte della popolazione;
- **l'attuazione di un punto di ascolto stabile a favore della popolazione** per la formazione continua in merito alle procedure previste dal piano; questo servizio può essere coperto giornalmente o a giorni alterni (a seconda delle esigenze) da una risorsa opportunamente formata sulle procedure del piano. Si stima che il punto di ascolto, opportunamente pubblicizzato, possa ricevere e soddisfare le richieste di almeno 10 abitanti al giorno

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica in itinere dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attività A.1: Organizzazione dell'attività

I volontari collaboreranno all'individuazione delle criticità del territorio, ed alle operazioni organizzative propedeutiche al controllo.

Attività A.2: Effettuazione del servizio

I volontari verranno impegnati nel controllo del territorio, sia durante il periodo estivo che quello invernale e si impegneranno a relazionare il proprio operato ed ad individuare e segnalare le situazioni critiche.

Attività A.3: Controllo dei livelli di piena

Allo stesso modo, i volontari, dai punti di controllo individuati, seguiranno l'andamento della piena e comunicheranno le variazioni del livello idrico al fine di attivare le procedure del piano di emergenza. Supporteranno i responsabili durante la fase organizzativa.

Attività B.1: Analisi dello stato di fatto

I volontari saranno chiamati a studiare il piano al fine di procedere attivamente alla verifica delle procedure così come organizzato dal responsabile, che sarà affiancato in ogni sua operazione

Attività B.2: Redazione del piano

I volontari collaboreranno all'analisi della verifica ed all'individuazione del fabbisogno, e supporteranno i tecnici nelle successive operazioni di modifica e stesura del nuovo piano.

Attività C.1: Coinvolgimento della popolazione

I volontari collaboreranno alla predisposizione del materiale informativo, all'organizzazione degli eventi e parteciperanno attivamente agli incontri informativi, preoccupandosi anche di distribuire il materiale.

Attività C.2: Completamento fabbisogno scolastico

Ai volontari sarà richiesto di collaborare all'adeguamento del materiale già disponibile rispetto alle nuove procedure del piano, parteciperanno alle riunioni negli Istituti ed agli incontri informativi, preoccupandosi anche di distribuire il materiale.

Attività D.1: Esercitazione congiunta

I volontari verranno impegnati sia nella fase organizzativa dell'esercitazione sia durante l'esercitazione stessa; parteciperanno anche all'interpretazione ed analisi dei risultati dell'esercitazione stessa.

Attività E.1: Attuazione di un servizio di informazione I volontari saranno di supporto all'organizzazione del database e della sede, inseriranno i dati relativi, e si preoccuperanno di erogare il servizio di informazione e farne pubblicità.

CRITERI DI SELEZIONE

L'ente ricorrerà a un selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC ed articolato in 5 fasi.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili,
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;-
- scala di punteggi.

Verranno altresì indicati chiaramente tutti i criteri di esclusione delle domande pervenute, in conformità con quanto indicato da bando nazionale. Si inviterà altresì il candidato a integrare il modello di domanda con un curriculum vitae redatto secondo modello europeo e reso in forma di autocertificazione.

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

A ciascun candidato non ammesso verrà comunicata la motivazione di esclusione a mezzo telegramma, per consentire eventuali ricorsi entro il termine di 60 giorni.

Non saranno ammesse integrazioni documentali in fase successiva.

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato. Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi

A) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze verranno valutate secondo due parametri: durata e qualità.

DURATA:

Le esperienze formative, lavorative e di volontariato saranno valutate in rapporto alla durata.

QUALITÀ: la qualità si suddivide in pertinenza e utilità.

È **pertinente** al progetto un'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi.

È **utile** l'esperienza svolta presso altri settori, che hanno trasmesso al volontario competenze comunque spendibili nel progetto, pur se non esplicitamente previste.

In merito alla qualità giova precisare che le esperienze sono a loro volta classificate in:

ESPERIENZE FORMATIVE: CONVEGNI/SEMINARI

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

ESPERIENZE LAVORATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE

<i>Descrizione esperienza</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max per. valut.</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>	<i>SPIEGAZIONE</i>
<i>Convegni/seminari</i>				
Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,20 pt per ogni seminario	10	2 pt	Si tende a valorizzare l'interesse dei candidati verso

				l'approfondimento di tematiche.
<i>Esperienze di volontariato</i>				
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,70 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	8,4 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato, quale indicatore di una certa sensibilità del volontario e di capacità di organizzazione del proprio tempo libero.
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,40 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,8 pt	
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,40 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,8 pt	
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,25 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	3 pt	
Attività di volontariato occasionali (partecipazione ad organizzazione di iniziative occasionali a titolo volontario, donazioni di sangue, ecc.) e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti)	0,10 pt per ogni attività	10 attività	1 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato quale indicatore di una certa sensibilità del volontario, anche se non continuativa.

Esperienze lavorative				
Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto	0,35 pt per ogni 15 gg	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,2 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa pertinente, perché utile alle attività da implementare e indicativa della motivazione alla base della scelta del progetto.
Attività lavorativa non strettamente pertinente ma comunque utile al progetto	0,15 pt per ogni 15 gg	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	1,8 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa utile alle attività da implementare
<i>Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze</i>			30 pt	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

<i>Descrizione titolo</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max valutabile</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>
Master di 2° livello attinente	2	2	4 pt
Master di 1° livello attinente	1,5	2	3pt
Corso di formazione attinente	0,20 per ogni 100 ore	1000 ore	2 pt
Patenti ECDL e/o linguistiche*	0,50 patente ECDL 0,50 patente linguistica di livello	2	1 pt

	pari o superiore a B1		
Titoli professionali (valutare solo il più elevato)			
Attinente		1	3pt
Laurea magistrale Attinente			10 pt
Laurea di 1° liv. Attinente			8
Laurea magistrale non attinente			2
Laurea di 1° liv. non attinente			1
Dipolma attinente			6
Dipolma non attinente			1
Totale massimo conseguibile ai titoli**			
			20 pt

** I titoli “non ordinati” sono cumulabili. Il valutatore valuterà dunque la laurea, ma non assegnerà punteggio al diploma (perché, appunto, il secondo è superiore e ordinato rispetto al primo), ma sommerà il punteggio conseguito per corsi, master, patenti, titoli professionali tra loro e/o al titolo di studio fino ad un massimo di punti 20.

Alla valutazione documentale il candidato potrà totalizzare un massimo di 50/110

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

.....

Progetto

Denominazione progetto:

.....

Ente di realizzazione

.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione

.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. *Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

2. *Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

3. *Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

4. *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

5. *Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

6. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 7,5 punti):.....

7. *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

8. Altri elementi di valutazione:.....

giudizio (max 75 punti):.....

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data

Firma del responsabile della selezione

Scala dei punteggi

Ogni singolo candidato potrà totalizzare per ognuna delle otto voci un punteggio compreso tra 0 e 7,5 pt. Il punteggio finale che il candidato potrà totalizzare al colloquio sarà il risultato della somma dei punteggi ottenuti su ciascuna voce, fino ad un massimo di 60 pt (es. se il

candidato ha totalizzato su ognuno degli 8 items 7,5 pt, il punteggio totalizzato sarà 7,5X8=60). **Non sarà giudicato idoneo il candidato che al colloquio avrà totalizzato meno di 36/60.** Il candidato potrà totalizzare al colloquio un massimo di 60/110.

La commissione produrrà la scheda di valutazione del colloquio (con annesso un mini-verbale indicante le domande poste al candidato) e la scheda di valutazione titoli ed esperienze. Essi verranno allegati alla domanda del candidato e conservati agli atti.

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminato la valutazione, i selettori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio, che non potrà superare i **110/110pt.** Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet. L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare la documentazione richiesta per l'ammissione all'impiego per l'avvio dei volontari al

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 36

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 5

PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Costituisce titolo di preferenza il possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea in scienze della comunicazione o equipollenti;
- diploma di laurea in economia o equipollenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO: SEDE PROTEZIONE CIVILE VIALE S. ANGELO
POSTI DISPONIBILI: 2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche, elementi di pianificazione;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 1. Modulo Istituzionale (15 ore)

- la struttura dell'ufficio Protezione Civile del Comune di Rossano
- il sistema nazionale di protezione civile (normativa di riferimento, i livelli operativi, la distribuzione delle competenze, la gestione delle emergenze, ecc.);
- il Comune di Rossano: la sua organizzazione, le attività, le procedure ecc.;
- normativa in materia di enti locali con particolare riferimento alle competenze dei Comuni in materia di protezione civile;
- le forze a disposizione del sistema: Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Forze Armate, Istituti specializzati, ecc.;
- analisi del progetto di servizio civile.
-

2 Modulo Formazione Educazione Civica e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (10 ore) il ruolo dei cittadini nella prevenzione dei rischi con particolare riferimento alla informazione e ai metodi di attivazione della partecipazione della cittadinanza;

- ✓ il ruolo degli enti locali nella prevenzione dei rischi;
- ✓ il piano di protezione civile del Comune di Rossano
- ✓ piani antincendio
- ✓ igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro: la legge 626/94 e seguenti;
- ✓ il volontariato di protezione civile (storia e caratteristiche).

3. Modulo Formazione Culturale (15 ore)

Il concetto di rischio;

- La mappa dei rischi in Italia (sismico, idrogeologico, industriale, vulcanico, ecc.) con particolare riferimento alla realtà locale.
- Il PAI

4. Modulo Formazione Professionale (20 ore) -

- Metodologie di analisi e programmazione del settore della protezione civile;
- Tecniche di progettazione e programmazione degli interventi in protezione civile;
- Metodi informatici applicati alla gestione delle informazioni ed elaborazione e divulgazione dei dati.

5. Modulo Esercitazioni (15 ore)

Durata: 75 ore. La formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio del progetto